



Il documento di Davide.it per i ragazzi



Cellulari sotto controllo

L'uso dei telefonini provoca sovente dipendenza, quando non sfocia anche nell'abuso. Ecco il "patto" per utilizzarli con buon senso.

Numeri del telefonino

Secondo una recente indagine, il 54% dei ragazzi compresi tra i 10-11 anni usa un cellulare; la percentuale cresce al 79% per i dodici-tredicenni e al 95% per i quattordici-sedicenni.

In maniera più ampia, sono "ipnotizzati" anche dagli strumenti multimediali: il 41,8% usa internet e il 54,5% il computer. Fanalino di coda chi legge i libri: il 39,3%.

Andreoli: «Limitatelo»

Scrive lo psichiatra **Vittorino Andreoli** nel suo ultimo libro *La vita digitale*: «Occorre in ogni modo che l'uso del telefonino sia **limitato** per non diventare la vita. E noi crediamo che la *digital life* (la vita digitale) debba sempre essere contenuta nella cornice della *human life* (la vita umana), e nell'esistenza umana il rapporto diretto tra persone deve rimanere l'ingrediente principale».

La Manica, quel giorno, faceva i capricci. Tra le onde della burrasca, una nave "ballava" tra la striscia di mare che separa la Francia dall'Inghilterra. A bordo, Guglielmo Marconi, quasi incurante della mareggiata, dice alla sorella: «Tra non molti anni potremo chiamare Londra



o Parigi con un **telefono senza fili...**. Non poteva certo immaginare che quella "profezia" si sarebbe avverata con il telefono cellulare, moderna applicazione della radio scoperta dal grande inventore.

Oggi la «Federcomin» (un'associazione di aziende che si occupano di telecomunicazione) in un sondaggio dedicato alle nuove tecnologie, conferma che gli italiani sono «pazzi per la comunicazione senza fili». Infatti, **l'87%** degli italiani possiede almeno un cellulare e di questa percentuale il 9% arriva a possederne quattro.

Anche i ragazzi, ovviamente, non ne sono immuni. I genitori non sanno **dire "no"** alle richieste dei loro figli per avere il cellulare e portarlo con sé anche dove non dovrebbero, come a scuola. Essi pensano che questo sia un modo per "controllarli" meglio, potendoli rintracciare in ogni momento, ma è un'idea quanto mai illusoria.

Per non diventarne schiavi

I ragazzi sanno usare il telefonino in modo molto più veloce e creativo degli adulti. In mano loro, è ormai diventato uno strumento per mandare messaggi scritti o multimediali, parlare, chattare, scaricare, condividere e ascoltare musica, giocare, vedere filmati, scattare foto o riprendere gli amici... Uno strumento così potente e multifunzionale può creare un rapporto di **forte dipendenza**. Per scongiurare guai, come purtroppo le recenti cronache hanno messo in evidenza, si devono stabilire con i ragazzi alcune regole che ne limitino l'uso e... l'abuso.

L'associazione **Davide.it**, il portale che fornisce l'accesso protetto a Internet per i minori, in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni e la Telecom, ha elaborato un "documento" di autodisciplina sull'uso dei cellulari. Il "patto", qui a fianco, impegna i ragazzi a seguire e rispettare delle semplici regole per l'utilizzo del telefonino.

Leggilo e compialo anche tu. Poi ritaglialo e appiccicalo nella tua cameretta.

Francesca RANNI



Patti chiari per l'uso del cellulare

Mi impegno a rispettare le seguenti regole:

 Userò il cellulare come strumento di comunicazione per **vera necessità** e non come passatempo o gioco. Limiterò il tempo di conversazione allo stretto necessario.

 Rispetterò sempre il **divieto** di utilizzare il cellulare quando è imposto dai regolamenti, come negli ospedali o negli aerei.

 Mi collegherò in bluetooth o altre tecnologie punto a punto solo con **persone conosciute**. Accenderò bluetooth in modalità protetta e lo disattiverò subito dopo l'uso.

 Utilizzerò la fotocamera (se presente) solo per riprendere amici che abbiano dato il consenso. **Non trasmetterò** le immagini acquisite ad altri e non le immetterò su Internet senza il consenso degli interessati.

 Dirò subito ai miei **genitori** se ricevo chiamate o SMS che mi infastidiscono o mi fanno sentire a disagio o minacciato; potrò anche chiamare il numero di Davide.it 800 980 260 per chiedere aiuto e consiglio.

 Terrò **spento** il cellulare a casa mentre sto studiando, a scuola, in biblioteca, in chiesa e in qualunque luogo sia richiesto il silenzio.

 Alla sera spegnerò il cellulare alle ore ___. Dimostrerò sempre che non sono "posseduto" dal cellulare, ma che lo possiedo e lo **posso disattivare**.

 Non invierò mai, senza il **permesso** dei miei genitori, filmati o fotografie mie o di altri membri della famiglia senza autorizzazione dei miei genitori.

 Non fornirò mai a nessuno (neanche ai miei amici) le mie **password** e i codici PIN, con la sola eccezione dei miei genitori.

 Non farò mai chiamate o messaggi che possano **offendere** o infastidire altre persone.

 Non installerò **loghi e suonerie** a pagamento.

 Non richiamerò numeri sconosciuti per evitare addebiti indesiderati. Non comporrò numeri di servizi e non chiederò attivazione di **servizi a pagamento** senza esplicita autorizzazione dei miei genitori.

 Permetterò ai miei genitori di accedere ai **contenuti multimediali** memorizzati:

Io sono _____

I miei genitori _____

Data _____